

SCHEMA INTERVENTO [1]	
Creazione e qualificazione di microimprese nel settore della ricettività turistica	
Rif. normativi	Articolo 52 (a) (ii) e 54 del Reg. (CE) N° 1698/2005 e punto 5.3.3.1.2. dell'Allegato II del Reg. (CE) 1974/06
Codice di Misura	4.1.3.1 "Sostegno alla creazione e sviluppo di microimprese"
Descrizione dell'intervento	
Obiettivi	<p>Obiettivo specifico dell'intervento è quello di aumentare e qualificare la capacità ricettiva rurale del territorio fermano, attraverso il sostegno alla creazione ed allo sviluppo e qualificazione di microimprese turistiche in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - offrire un incremento dei livelli quantitativi e qualitativi della ricettività turistica rurale sia attraverso la qualificazione delle microimprese esistenti, sia attraverso la nuova costituzione, anche sulla base di appositi disciplinari di qualità definiti dal GAL; - attuare gli interventi edilizi in forma di recupero e/o riqualificazione del patrimonio edilizio rurale storico o tipico del territorio.
Tipologia delle azioni ammissibili	<p>Sono ammissibili all'aiuto i seguenti investimenti materiali:</p> <p>b) adeguamento funzionale di edifici esistenti destinati allo svolgimento di attività turistiche di piccola ricettività quali i servizi di alloggio e prima colazione e di offerta di camere ed appartamenti, ivi compresa la sistemazione degli spazi esterni di pertinenza degli edifici, se direttamente relazionati e funzionali allo svolgimento delle attività;</p> <p>d) acquisto di attrezzature, strumenti, arredi e impianti destinati allo svolgimento delle attività di cui alla lettera b).</p> <p>Sono inoltre ammissibili gli investimenti immateriali per onorari di consulenti e progettisti per la progettazione degli investimenti di cui sopra (fino ad un massimo del 10%), funzionalmente collegati agli investimenti materiali e nel limite complessivo del 12% degli stessi.</p>
Beneficiari	Microimprese, così come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003, iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ed autorizzate all'esercizio dell'attività commerciale, artigianale e turistica, comprese le cooperative sociali di tipo B (finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).
Intensità di aiuto	<p>Sono concessi aiuti per gli investimenti ammissibili con una intensità del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 50% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera b), realizzati nelle zone montane di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; - 40% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera b), realizzati in altre aree; - 40% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera d), realizzati nelle zone montane di cui all'articolo 36, lettera a), punto i), del Reg. (CE) 1698/05; - 30% degli investimenti ammissibili, relativi alle azioni di cui alla lettera d), realizzati in altre aree. <p>L'aiuto è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento n° 1998 del 15 dicembre 2006 e con un massimo di contributo pubblico di 15.000 euro a stanza con bagno creata e/o ristrutturata.</p>
Criteri di	Il FESR non sostiene gli interventi finanziati dal FEASR nell'ambito di questa misura,

demarcazione con FESR/FSE	<p>in quanto il suo intervento a favore delle imprese è destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ⌘ progetti di ricerca industriali e sviluppo sperimentale; ⌘ innovazione diffusa, in collaborazione con centri di ricerca ed università; ⌘ trasferimento tecnologico, prioritariamente finalizzato alla protezione dell'ambiente; ⌘ facilitazione dell'accesso al credito; ⌘ rafforzamento del sistema di garanzie finanziarie. <p>La presente misura non interviene, in ogni caso, a livello di microimprese non agricole per il sostegno previsto dal terzo, quarto e quinto trattino di cui sopra.</p>
Procedure di attuazione	
Ambito territoriale	L'intervento è attuabile esclusivamente nelle aree D, C3, C2, individuate dal PSR Marche 2007/2013.
Criteri di ammissibilità	<p>Il sostegno agli investimenti può essere concesso agli imprenditori che rispettino le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - redazione di un <i>business plan</i> tramite il quale sia possibile valutare la validità del progetto, anche in termini di sostenibilità economica e finanziaria nel tempo; - impegno a garantire la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo di dieci anni. <p>Gli investimenti dovranno interessare edifici rurali storici o tipici, ricadenti in una delle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fabbricati con più di 50 anni realizzati con materiali tipici (pietra, mattone o legno) per almeno il 50% delle strutture portanti esterne a vista.
Procedure di selezione	La selezione delle domande di aiuto avverrà sulla base di specifici bandi di accesso e delle relative graduatorie di merito.
Criteri di priorità	<p>La selezione dei beneficiari, è effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità, con i relativi pesi percentuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di priorità stabiliti dal PSR Marche 2007/2013: <ul style="list-style-type: none"> - investimenti nelle aree D e C3 individuate dal PSR Marche 2007/2013 (35%); - investimenti realizzati nelle aree Natura 2000 ed altre aree naturali protette (5%); - imprenditoria femminile (5%); - investimenti che prevedano l'utilizzo delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (5%); - investimenti destinati a creare occupazione (15%). • Criteri di priorità stabiliti dal GAL: <ul style="list-style-type: none"> - investimenti che riguardano edifici e manufatti storici così come definiti dal Piano Paesistico Ambientale Regionale (10%); - imprenditoria giovanile (5%); - investimenti per la qualificazione di strutture ricettive esistenti (10%); - investimenti attuati nell'ambito di itinerari di fruizione turistica del territorio riconosciuti (10%).